

SERVIZIO SANITARIO REGIONALE  
EMILIA-ROMAGNA  
Azienda Ospedaliero - Universitaria di Ferrara



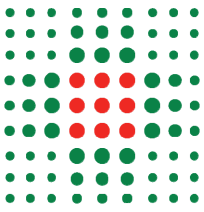
UNIVERSITÀ  
DEGLI STUDI  
DI FERRARA  
- EX LABORE FRUCTUS -

DIPARTIMENTO DIAGNOSTICA PER IMMAGINI E MEDICINA DI LABORATORIO  
Unità Operativa di Medicina Nucleare  
Direttore: dott. Mirco Bartolomei

# TERAPIA RADIOMETABOLICA CON RADIO-223 NEL TRATTAMENTO DELLE METASTASI OSSEE DOLOROSE NEL TUMORE DELLA PROSTATA RESISTENTE ALLA TERAPIA ORMONALE



**INFORMAZIONI, ISTRUZIONI  
PER IL PAZIENTE**



*Gentile Signore,*

*questo opuscolo è stato scritto per lei e per tutte le persone che devono fare una terapia con il farmaco Radio-223 per il trattamento delle metastasi ossee dolorose nel caso in cui il tumore alla prostata non abbia risposto alla precedente terapia ormonale.*

*Qui può trovare informazioni sulle caratteristiche di questa terapia e sul modo in cui viene eseguita.*

*Le informazioni contenute in questo opuscolo non intendono sostituire il colloquio diretto con i professionisti sanitari. Al contrario possono essere di aiuto per migliorare la comunicazione con i professionisti stessi.*

*Usi questo opuscolo come spunto per domande e richieste.*



## **CHE COSA SUCCEDE QUANDO IL TUMORE NON RISPONDE ALLA TERAPIA ORMONALE?**

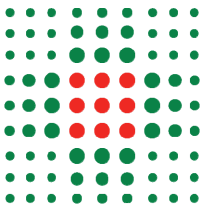
Lo sviluppo del tumore della prostata dipende da molti fattori, ma, tra le cause più importanti ci sono l'età avanzata e la presenza nel sangue e nella prostata di ormoni maschili (ad esempio il testosterone).

Dunque, per controllare la malattia, è fondamentale mantenere bassi i livelli di testosterone nel sangue attraverso una terapia ormonale inibitoria che contrasta l'azione del testosterone.

Tuttavia, può accadere che il tumore non risponda più alla terapia ormonale inibitoria diventando in parte resistente: in questi casi la malattia tende a crescere e a diffondersi in altri tessuti e organi.

Il tumore della prostata può diffondersi in particolare alle ossa rendendole più fragili, causando dolore e limitazione nei movimenti e, infine, più esposte a frequenti fratture: questo ostacola notevolmente le normali attività quotidiane.

Il controllo della malattia, insieme alla prevenzione di queste complicanze, costituisce il principale obiettivo nella cura del tumore.



## **CHE COS'È LA TERAPIA RADIOMETABOLICA CON <sup>223</sup>RADIO-DICLORURO ?**

La terapia radiometabolica prevede l'uso di farmaci che emettono radiazioni diverse tra loro per energia emessa e raggio d'azione (esistono radiazioni di tipo alfa, beta o gamma) .

I soli farmaci disponibili fino a poco tempo fa, come i bifosfonati o i radiofarmaci che emettono radiazioni beta, hanno permesso di ritardare complicanze alle ossa e di ottenere solo effetti terapeutici specifici per il controllo del dolore.

Attualmente è disponibile il Radio-223 che, oltre a ridurre il dolore, è efficace anche nella cura delle lesioni ossee.

Il Radio-223 che emette radiazioni di tipo alfa è caratterizzato da un'elevata energia e da un ridotto raggio d'azione e permette, quindi, di distruggere solo le cellule tumorali.

I pazienti possono ricevere questo tipo di terapia con radiofarmaci solo in ospedale da personale specializzato.



## **PERCHE' VIENE PROPOSTO UN TRATTAMENTO CON <sup>223</sup>RADIO-DICLORURO ?**

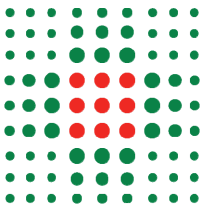
E' il primo radiofarmaco che agisce, nello specifico, sul tessuto osseo ed è in grado di aumentare la sopravvivenza e ritardare le complicanze che riguardano le ossa (ad esempio le fratture o il dolore). Inoltre il Radio-223, avendo come specifico bersaglio il tessuto osseo, interagisce meno con gli altri organi e non causa importanti effetti collaterali.

Questo tipo di trattamento è indicato solo quando la malattia è presente a livello osseo.

### **IMPORTANTE!**

**Le radiazioni alfa emesse non comportano particolari rischi per lei, né per le persone che la circondano.**

**Semplici raccomandazioni le saranno fornite dal medico alla dimissione dall'ospedale.**



## COSA SUCCEDE DURANTE IL RICOVERO

### ATTENZIONE!



**Per fare la terapia il paziente deve rimanere ricoverato 2 giorni in ospedale, in ambiente protetto e controllato perché il farmaco usato contiene radiazioni ionizzanti. In questo periodo sarà monitorato da personale medico e infermieristico che terrà sotto controllo il dolore ed eventuali altri sintomi.**

Il giorno stabilito per il ricovero il paziente dovrà trovarsi alle ore 8.00, non necessariamente a digiuno, presso la Degenza di Terapia Radio metabolica (che si trova al 2C1, come da indicazione alla fine dell'opuscolo), dove verrà accolto dal personale infermieristico e accompagnato nella camera di degenza.

Il paziente sarà sottoposto a prelievi di sangue necessari ad escludere eventuali controindicazioni alla somministrazione del farmaco. In seguito sarà visitato dal medico di Reparto che compilerà la sua cartella clinica.

Il radio farmaco sarà iniettato dopo aver raccolto il consenso informato del paziente.



## COME FUNZIONA IL TRATTAMENTO

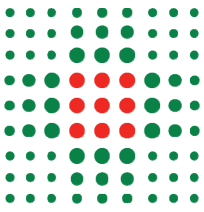
Il radiofarmaco verrà iniettato con infusione lenta per via endovenosa. Prima e dopo l'iniezione del radiofarmaco si faranno flebo di soluzione fisiologica sempre per via endovenosa per stimolare la formazione dell'urina.

**IMPORTANTE!**  
**Sono previste**  
**6 somministrazioni di**  
**radio farmaco;**  
**una somministrazione**  
**ogni 4 settimane.**

Tra un ciclo di terapia e il successivo il paziente sarà sottoposto a visite mediche periodiche, ad esami del sangue per valutare eventuale tossicità determinata dal trattamento e per valutare se andare avanti con i successivi trattamenti.

## EFFETTI COLLATERALI

La tossicità di questo farmaco si è rivelata modesta e molto limitata nel tempo. Gli effetti collaterali più frequenti che potrebbero presentarsi sono: diarrea, vomito, nausea e una riduzione del numero delle piastrine. Più raramente potrebbe verificarsi una diminuzione dei globuli bianchi e, raramente, reazioni nel punto in cui si fa l'iniezione, quali rossore della pelle, dolore e gonfiore. Gli effetti collaterali sono generalmente tutti di grado lieve-moderato. Il medico darà al paziente tutte le raccomandazioni necessarie al momento della visita prima della terapia. Sarà molto importante segnalare velocemente al medico ogni effetto collaterale (o disturbo) che si dovesse presentare.



## **COSA SUCCEDE DOPO LA DIMISSIONE**

**Il giorno della dimissione.** Verrà dato al paziente un documento con le regole di radioprotezione che dovrà seguire a casa.

Oltre alla lettera di dimissione, che riporterà quanto avvenuto durante il ricovero, verranno forniti la data del successivo ricovero e gli esami da eseguire a casa.

Inoltre, verranno prescritti controlli a 15 giorni dal trattamento.

Per qualsiasi necessità è possibile contattare il personale medico ai numeri forniti alla fine dell'opuscolo.

**Come si deve comportare il paziente dopo la dimissione.** Per ridurre al minimo il rischio di radiazioni, è necessario proteggere familiari, amici, colleghi e altre persone. Sarà importante che il paziente e i suoi familiari rispettino alcune regole, soprattutto nella prima settimana dopo ogni terapia.



## COME COMPORTARSI A CASA

**1**

Bere molti liquidi (acqua, succhi di frutta e simili) prima e dopo ogni terapia per garantire una buona idratazione.

**2**

Per pulire qualunque cosa, usata o sporcata, vanno usati sempre guanti monouso, da buttare nell'immondizia alla fine dell'utilizzo.

**3**

Urinare stando seduti per evitare che l'urina schizzi accidentalmente e sciacquare il water due volte dopo ogni utilizzo.

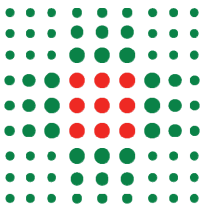
**4**

Dopo ogni utilizzo del bagno, lavare molto bene le mani con il sapone (usare molta acqua), utilizzando asciugamani riservati.

**5**

In caso di diarrea o perdite di urina o feci, durante la prima settimana e dopo ogni terapia, utilizzare pannolini a mutandine per evitare il contagio.

[Segue nella pagina successiva](#)



prosegue dalla pagina precedente

**6**

In caso di tagli o vomito, asciugare con attenzione - usando sempre guanti monouso - tutto il liquido con la carta igienica (o simile) e gettare nel water, pulendo con cura la zona che si è sporcata.

**7**

Ridurre al minimo i contatti ravvicinati con bambini o donne in stato di gravidanza (stare ad almeno 1 metro di distanza). Per precauzione i figli/nipoti sotto i 3 anni devono essere accuditi da un'altra persona.

**8**

Durante i primi 7 giorni dopo ogni terapia utilizzare il preservativo in caso di rapporto sessuale. Dopo l'ultima seduta di terapia, e per i successivi 4-6 mesi, è necessario non rimanere incinta.

**9**

Si può tornare al lavoro se:

- le condizioni di salute lo permettono;
- se non si lavora in un ambiente a stretto contatto con le persone;
- se è possibile avere un bagno ad uso esclusivo.
- Se non ci sono queste condizioni, sarà importante rimanere a casa per 10 giorni dalla fine del trattamento.



## **COSA DOVRA' COMUNICARE AI MEDICI?**

Va consegnata agli specialisti di riferimento e al medico di famiglia la lettera di dimissione che viene rilasciata dopo la terapia.

Nella lettera saranno riportare tutte le informazioni relative al:

- periodo di ricovero;
- come procede la malattia;
- trattamento fatto in ospedale e terapia da proseguire a casa;
- regole di radio protezione da osservare;
- data del successivo ricovero;
- eventuali ulteriori indagini o esami da fare.



DIPARTIMENTO DIAGNOSTICA PER IMMAGINI E MEDICINA DI LABORATORIO  
Unità Operativa di Medicina Nucleare  
Direttore: dott. Mirco Bartolomei

## **PER MAGGIORI INFORMAZIONI:**

**Segreteria: tel. 0532.236387 - 236359**  
**dal lunedì al venerdì**  
**(dalle ore 9.00 alle ore 12.00 e dalle ore 14.00 alle ore 15.00)**  
**fax. 0532.237553**

**DEGENZA TERAPIA RADIOMETABOLICA**  
**Tel. 0532 - 239098**

## **COME RAGGIUNGERE LA TERAPIA RADIOMETABOLICA**

**Dipartimento Diagnostica per  
Immagini e di Laboratorio**  
*Diagnostic Imagin and Laboratory Department*

**U.O. Medicina Nucleare  
Terapia Radiometabolica**  
*Nuclear Medicina—Radiometabolic Terapy*

**Settore 2 - Corpo C - Piano 1  
(2C1)**

Dall'Accoglienza utilizzare:  
scale, scale mobili o ascensori  
panoramici per salire al **primo  
piano.**

Dal primo piano  
percorrere il percorso  
segnalato come **Settore 2**  
e accedere al **corpo C.**